

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI CASERTA DIRETTI A SOSTENERE LA COMPETITIVITA' LOCALE

Art. 1 – FINALITÀ

La Camera di Commercio di Caserta, al fine di favorire la competitività delle imprese della provincia e sostenerle nelle nuove sfide competitive sui mercati locali, nazionali ed internazionali, rende disponibile una serie di misure finanziarie per:

1. qualificare l'offerta produttiva locale attraverso il sostegno all'acquisizione di sistemi di gestione certificati;
2. rafforzare il sistema produttivo locale favorendo la crescita ed il sostegno delle Reti di imprese;
3. favorire l'inserimento di giovani qualificati nel tessuto produttivo locale;
4. promuovere un ecosistema di innovazione sociale;
5. favorire i processi di internazionalizzazione mediante l'acquisto di servizi di Temporary management.

Art. 2 – REGIME COMUNITARIO

I contributi erogati ai sensi del presente bando sono concessi in conformità al regime comunitario "de minimis"¹.

Art. 3 – OGGETTO

Oggetto del presente bando sono le misure di seguito riportate, con l'avvertenza che le imprese interessate potranno presentare domanda per una sola misura e per un solo intervento nell'ambito di ciascuna misura.

A) MISURA 1: QUALIFICARE L'OFFERTA PRODUTTIVA LOCALE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALL'ACQUISIZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

A.1 – Destinatari

¹ L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" (aiuti agli investimenti, aiuti per servizi di consulenza e partecipazione a fiere, aiuti a favore della ricerca, sviluppo e innovazione, aiuti alla formazione, aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e disabili, aiuti all'occupazione, aiuti per il consolidamento delle passività a breve termine e per la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti, aiuti a favore di nuove iniziative economiche quali start up promosse da persone svantaggiate di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, serie L. n. 379, del 28 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" stabilisce che l'importo complessivo dei contributi concessi ad un'impresa, unitamente a quelli corrisposti da alte amministrazioni, enti ed organismi pubblici, non deve superare i 200.000,00 euro (100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari.

Sono ammesse ai benefici della Misura 1 le imprese, loro cooperative e consorzi che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa che posseggano alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

1. siano MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. CE n. 800/2008 della Commissione Europea;
2. abbiano sede legale e operativa in provincia di Caserta;
3. risultino iscritte nel Registro Imprese e siano in regola con il pagamento del diritto camerale (**vedi art. 6 del presente bando**);
4. siano attive al momento della presentazione della domanda;
5. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di qualunque altra situazione equivalente e non deve avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
6. non si trovino in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di cui all'art.38, comma 1, del D. lgs. 163/2006 e s.m.i;
7. siano in regola con le norme in materia previdenziale, attestata dal possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

N.B: sono escluse le aziende che abbiano già beneficiato, per la stessa certificazione, del bando sui sistemi di certificazioni promosso dall'Azienda Speciale, nell'anno 2014.

A.2 - Interventi finanziabili

La misura copre le spese sostenute dal 01/01/2015 al 31/03/2016, relative alla progettazione, implementazione, certificazione e/o adeguamento alle nuove norme dei seguenti sistemi:

- a) UN EN ISO 9001:2015 (sistema di gestione per la qualità);
- b) UNI EN ISO 14001:2015 (sistema di gestione ambientale);
- c) BS OHSAS 18001:2007 (sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro);
- d) ISO 22000:2005 (sistema di gestione per la sicurezza alimentare);
- e) ISO/IEC 27001:2013 (sistema di gestione della sicurezza delle informazioni);
- f) Sistema integrato qualità, ambiente e sicurezza (9001/14001/18001);
- g) Qualificazione SOA.

Nell'ambito della presente misura, sono ammissibili al contributo:

- a) le spese di consulenza per la progettazione, l'implementazione e/o adeguamento di sistemi/schemi di gestione certificati fornita da:
 - a1) consulenti iscritti nei registri dei valutatori di sistemi di qualità nazionali o internazionali riconosciuti oppure che abbiano effettuato tre interventi di consulenza relativi al sistema di certificazione per il quale è richiesto il beneficio;
 - a2) società che abbiano designato quale responsabile di intervento un consulente in possesso dei requisiti di cui al precedente punto a1.
- b) L'acquisto di Norme e specifiche tecniche;
- c) I costi per il rilascio delle certificazioni da parte di un Organismo/Laboratorio accreditato o da un Organismo riconosciuto a livello europeo. Sono ritenute ammissibili esclusivamente le certificazioni rilasciate da ente di certificazione membro dell'EA (European Accreditation of Certification) riconosciuto a livello nazionale degli Stati membri dell'UE e dell'EFTA. Tale riconoscimento è subordinato alla conformità alla norma EN 45010. L'Ente certificatore deve essere abilitato al rilascio di certificazione nel settore di attività dell'impresa richiedente le agevolazioni.

Il contributo sarà erogato **solo al conseguimento della certificazione** che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 marzo.

Le spese sopra indicate saranno considerate ammissibili solo se riferite a nuove certificazioni, intendendosi per tali quelle intervenute in seguito a modifiche delle norme di riferimento e quelle relative all'estensione dei processi oggetto di certificazione.

Non sono ammesse al contributo:

- le spese interne;
- le spese relative all'acquisto e acquisizione di impianti e attrezzature;
- le spese sostenute per la formazione del personale quale costo interno;
- le spese relative all'acquisto di servizi la cui titolarità sia riconducibile a soggetti legati al richiedente da legami di parentela entro il terzo grado o da vincoli, a qualunque titolo, di natura professionale;
- le spese acquisite presso fornitori terzi, nei cui confronti l'impresa richiedente il contributo si trovi ad esercitare un'attività di controllo.
- le spese di mantenimento del sistema di gestione delle imprese già certificate (visite ispettive successive al conseguimento della certificazione, ecc.).

A.3 – Entità dal contributo

L'entità del contributo sarà calcolata nella misura del 50% delle spese ammissibili (al lordo delle ritenute di legge ed al netto dell'IVA), che, a loro volta, saranno riconosciute fino all'importo massimo di seguito specificato:

INTERVENTI	Importo massimo spese ammissibili	Contributo massimo erogabile (50% delle spese ammissibili)
a) UNI EN ISO 9001:2015	€ 3.000,00	€ 1.500,00
b) UNI EN ISO 14001:2015	€ 5.000,00	€ 2.500,00
c) BS OHSAS 18001:2007	€ 6.000,00	€ 3.000,00
d) ISO 22000:2005	€ 5.000,00	€ 2.500,00
e) ISO/IEC 27001:2013	€ 5.000,00	€ 2.500,00
f) Sistema integrato qualità, ambiente e sicurezza	€ 8.000,00	€ 4.000,00
g) Qualificazione SOA	€ 5.000,00	€ 2.500,00

B) MISURA 2: RAFFORZARE IL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE FAVORENDO LA CRESCITA ED IL SOSTEGNO DELLE RETI DI IMPRESE

B.1 - Destinatari

Sono ammesse ai benefici della Misura 2 le reti di imprese costituite ai sensi dell'art. 3 commi 4 ter e seguenti del decreto legge n.5/2009 convertito con legge n. 33/2009, nonché dell'art. 42 del decreto legge n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010 e ss.mm.ii.

Ciascuna delle imprese aderenti al Contratto di rete deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- sia costituita tra MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. CE n. 800/2008 della Commissione Europea;
- risulti iscritta nel Registro Imprese e siano in regola con il pagamento del diritto camerale (**vedi art. 6 del presente bando**);
- sia attiva al momento della presentazione della domanda;

- non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di qualunque altra situazione equivalente e non deve avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- non si trovi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di cui all'art.38, comma 1, del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- sia in regola con le norme in materia previdenziale, attestata dal possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

E' necessario, altresì, che almeno due imprese della rete abbiano sede legale e operativa in provincia di Caserta;

B.2 – Interventi finanziabili

Sono ammissibili le spese, al netto di IVA ed altre imposte e tasse, **sostenute dal 01/01/2015 al 29/02/2016**, relative a:

- a) spese notarili (escluse le spese per bolli, tasse o imposte) e di registrazione sostenute per la formalizzazione del contratto di rete;
- b) le spese di consulenza per la redazione del programma di rete e per l'asseverazione (articolo 42, comma 2- quater, legge n.122/2010) resa da:
 - b1) consulenti iscritti ad albi professionali;
 - b2) società che abbiano designato quale responsabile di intervento un consulente in possesso dei requisiti di cui al precedente punto b1;
- c) costi per acquisizione di brevetti e diritti di licenza strumentali alla realizzazione del progetto e costi per il deposito di brevetti e la registrazione (escluse le spese per bolli, tasse o imposte) di marchi strettamente correlati ai risultati ottenuti nella realizzazione del progetto;

Non sono ammesse a contributo:

- le spese relative all'acquisto di servizi la cui titolarità sia riconducibile a soggetti legati al richiedente da legami di parentela entro il terzo grado o da vincoli, a qualunque titolo, di natura professionale;
- le spese acquisite presso fornitori terzi, nei cui confronti l'impresa richiedente il contributo si trovi ad esercitare un'attività di controllo.

B.3 – Entità del contributo

L'entità del contributo sarà calcolata nella misura del 50% delle spese ammissibili (al lordo delle ritenute di legge ed al netto dell'IVA) e riconosciute fino all'importo massimo di seguito specificato:

INTERVENTO	Importo massimo spese ammissibili	Contributo massimo erogabile (50% delle spese ammissibili)
Reti di imprese	€ 3.000,00	€ 1.500,00

C) MISURA 3: FAVORIRE L'INSERIMENTO DI GIOVANI NEL TESSUTO PRODUTTIVO LOCALE

C.1 - Destinatari

Sono ammesse ai benefici della Misura 3 le imprese, loro cooperative e consorzi che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa e che posseggano alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

1. siano MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. CE n. 800/2008 della Commissione Europea;
2. abbiano sede legale e operativa in provincia di Caserta;
3. risultino iscritte nel Registro Imprese e siano in regola con il pagamento del diritto camerale (**vedi art. 6 del presente bando**);
4. siano attive al momento della presentazione della domanda;
5. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di qualunque altra situazione equivalente e non deve avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
6. non si trovino in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di cui all'art.38, comma 1, del D. lgs. 163/2006 e s.m.i;
7. non abbiano disposto licenziamenti di lavoratori adibiti alle stesse mansioni nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del bando e che non abbiano fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (Ordinaria, Straordinaria ed in deroga) nei 12 mesi precedenti;
8. siano in regola con l'applicazione del CCNL;
9. siano in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
10. siano in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva previste dalla legge n. 68/1999 e successive modificazioni, senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3, della legge medesima.
11. siano in regola con le norme in materia previdenziale, attestata dal possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

C.2 – Interventi finanziabili

Sono ammissibili all'incentivo le spese, **sostenute dal 01/01/2015 al 29/02/2016**, per assunzioni che:

a) riguardino lavoratori, che prestino la loro opera presso un'impresa ubicata in provincia di Caserta, in possesso dei seguenti requisiti:

- a1) Diploma di scuola media superiore;
- a2) Laurea magistrale o equivalente rilasciata da un'Università italiana o riconosciuta dalle competenti autorità italiane se conseguita all'estero;
- a3) Dottorato di ricerca rilasciato da un'Università italiana o riconosciuto dalle competenti autorità italiane se conseguito all'estero.

I contratti di lavoro devono contenere una specifica appendice contenente la clausola di "stabilità" che impegni le parti a non recedere dal contratto per un periodo minimo di 12 mesi (fatto salvo il recesso per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 del codice civile o per impossibilità sopravvenuta della prestazione ai sensi degli articoli 1463 e 1464 del codice civile)

Non sono ammesse le assunzioni che riguardino coniuge, fratello/sorella, altri parenti o affini in linea diretta discendente o ascendente fino al secondo grado del titolare, dei soci o degli amministratori dell'impresa.

C.3 – Entità del contributo

Alle imprese in possesso dei requisiti sarà riconosciuto un contributo forfettario a fondo perduto come di seguito specificato.

ASSUNZIONI	Contributo a fondo perduto
a1) Diplomati	€ 1.500,00
a2) Laureati	€ 2.000,00
a3) Dottori di ricerca	€ 2.500,00

D) MISURA 4: GARANTIRE UN ECOSISTEMA DI INNOVAZIONE SOCIALE

D.1 - Destinatari

Sono ammesse ai benefici della Misura 5 le imprese, anche sociali, loro cooperative e consorzi che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa che posseggano alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

1. siano MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. CE n. 800/2008 della Commissione Europea;
2. abbiano sede legale e operativa in provincia di Caserta;
3. risultino iscritte nel Registro Imprese e siano in regola con il pagamento del diritto camerale (**vedi art. 6 del presente bando**);
4. siano attive al momento della presentazione della domanda;
5. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di qualunque altra situazione equivalente e non deve avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
6. non si trovino in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di cui all'art.38, comma 1, del D. lgs. 163/2006 e s.m.i;
7. siano in regola con l'applicazione del CCNL;
8. siano in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
9. siano in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva previste dalla legge n. 68/1999 e successive modificazioni, senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3, della legge medesima.
10. siano in regola con le norme in materia previdenziale, attestata dal possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

n.b.: sono escluse le aziende che abbiano già beneficiato, per la stessa certificazione del bando sui sistemi di certificazioni promosso dall'Azienda Speciale, nell'anno 2014.

D.2 – Interventi finanziabili

Nell'ambito della presente misura, sono ammissibili al contributo le spese, al netto di IVA ed altre imposte e tasse, **sostenute dal 01/01/2015 al 31/03/2016**, relative a:

- *Certificazione SA8000*

- a) spese per consulenza per la progettazione, l'implementazione del sistema di gestione SA 8000 fornita da:
 - a1) consulenti iscritti nei registri dei valutatori di sistemi SA 8000 nazionali o internazionali riconosciuti oppure che abbiano effettuato tre interventi di consulenza relativi al sistema di certificazione per il quale è richiesto il beneficio;
 - a2) società che abbiano designato quale responsabile di intervento un consulente in possesso dei requisiti di cui al precedente punto a1.
- b) costi per il rilascio della certificazione SA 8000 da parte di organismo accreditato per il settore di riferimento dal SAI;

- *Modello di compliance 231*

- c) spese per la consulenza per l'implementazione del modello fornita da:
 - c1) professionisti che abbiano una valida e comprovata esperienza in tale ambito ed abbiano effettuato tre interventi di consulenza relativi all'adozione del modello organizzativo, di gestione e di controllo di cui al D Lgs. 231/01;
 - c2) società di consulenza che abbiano designato quale responsabile di intervento un professionista in possesso dei requisiti di cui al precedente punto c1;

Il contributo sarà erogato **solo al conseguimento della certificazione SA 8000 o all'adozione del modello 231** che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 marzo.

Non sono ammesse a contributo:

- le spese relative all'acquisto di servizi la cui proprietà sia riconducibile a soggetti legati al richiedente da legami di parentela entro il terzo grado o da vincoli, a qualunque titolo, di natura professionale;
- le spese acquisite presso fornitori terzi, nei cui confronti l'impresa richiedente il contributo si trovi ad esercitare un'attività di controllo.

D.3 – Entità del contributo

L'entità del contributo sarà calcolata nella misura del 50% delle spese ammissibili (al lordo delle ritenute di legge ed al netto dell'IVA) e riconosciute fino all'importo massimo di seguito specificato:

INTERVENTO	Importo massimo spese ammissibili	Contributo massimo erogabile (50% delle spese ammissibili)
Certificazione SA 8000	€ 4.000,00	€ 2.000,00
Modello 231	€ 5.000,00	€ 2.500,00

E) MISURA 5: FAVORIRE I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE L'ACQUISTO DI TEMPORARY MANAGEMENT

E.1 - Destinatari

Sono ammesse ai benefici della Misura 6 le imprese, consorzi e reti d'impresa che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa che posseggano alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

1. siano MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. CE n. 800/2008 della Commissione Europea;
2. abbiano sede legale e operativa in provincia di Caserta;
3. risultino iscritte nel Registro Imprese e siano in regola con il pagamento del diritto camerale (**vedi art. 6 del presente bando**);
4. siano attive al momento della presentazione della domanda;
5. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di qualunque altra situazione equivalente e non deve avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
6. non si trovino in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di cui all'art.38, comma 1, del D. lgs. 163/2006 e s.m.i;
7. siano in regola con le norme in materia previdenziale, attestata dal possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

E.2 – Interventi finanziabili

L'intervento copre le spese, **sostenute dal 01/01/2015 al 31/03/2016**, relative a contratti che abbiano una durata superiore a sei mesi.

Sono finanziabili le spese per l'acquisto di servizi di Temporary Management ad alto valore aggiunto (consulenza specialistica e/o management aziendale) finalizzati ad accrescere le competenze organizzative e gestionali delle MPMI con l'obiettivo di:

- Aumentare le vendite all'estero;
- Esplorare un nuovo mercato;
- Perfezionare il proprio posizionamento in un determinato mercato e/o incrementare la quota di penetrazione;
- Avviare lo studio e/o la consulenza strategico-operativa per avviare/incrementare l'attività di esportazione.

I servizi di cui al precedente punto 1) devono essere erogati esclusivamente da:

- a.1) consulenti iscritti ad albi professionali che documentino di aver svolto almeno 5 interventi analoghi ovvero che abbiano ricoperto, per almeno due anni, la funzione di Export Manager presso aziende pubbliche e/o private;
- a.2) società di consulenza che designino un responsabile di intervento in possesso dei requisiti richiesti alla lettera a.1.

Non sono ammesse a contributo:

- le spese relative all'acquisto di servizi la cui titolarità sia riconducibile a soggetti legati al richiedente da legami di parentela entro il terzo grado o da vincoli, a qualunque titolo, di natura professionale;
- le spese acquisite presso fornitori terzi, nei cui confronti l'impresa richiedente il contributo si trovi ad esercitare un'attività di controllo.

N.B. Ai fini dell'ammissibilità, la domanda dovrà necessariamente essere corredata da un programma d'intervento dettagliato sui contenuti, sugli obiettivi e la relativa tempistica dell'attività consulenziale.

E.3 – Entità del contributo

L'entità del contributo sarà calcolata nella misura del 50% delle spese ammissibili (al lordo delle ritenute di legge ed al netto dell'IVA) e riconosciute fino all'importo massimo di seguito specificato:

INTERVENTO	Importo massimo spese ammissibili	Contributo massimo erogabile (50% delle spese ammissibili)
Processi di internazionalizzazione	€ 10.000,00	€ 5.000,00

Art. 4 – RISORSE DISPONIBILI

Al presente bando è destinata la somma di complessivi € 110.000,00, così suddivisi:

	MISURA	SOMME DESTINATE
1	Sostegno all'acquisizione di sistemi di gestione certificati	€ 38.800,00
2	Crescita e il sostegno delle Reti di imprese	€ 8.400,00
3	Sostegno all'inserimento di giovani qualificati	€ 26.400,00
4	Ecosistema di innovazione sociale	€ 8.400,00

5	Processi di internazionalizzazione	€ 28.000,00
	TOTALE	€ 110.000,00

Qualora una misura dovesse registrare un'economia, le somme disponibili saranno utilizzate in modo proporzionale alle misure per le quali si registrano domande accoglibili ma non finanziabili.

Art. 5 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere, a pena di esclusione, redatta sul modello predisposto dagli uffici - disponibile sui siti internet: www.asips.it, nella sezione "Avvisi e Bandi" e www.ce.camcom.it - completa degli allegati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente bando, elencati e disponibili sugli stessi siti sopra indicati.

La stessa dovrà essere inviata:

- per le misure b)- c) nel periodo compreso tra l'11 gennaio ed il 29 febbraio 2016;
 - per le misure a) - d) - e) nel periodo compreso tra l'11 gennaio ed il 31 marzo 2016;
- esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)**, in formato pdf, al seguente indirizzo: asips@legalmail.it, secondo una delle seguenti modalità:

- a) originale informatico **firmato digitalmente** dal titolare/legale rappresentante;
- b) **copia scansionata della domanda cartacea originale con firma autografa** dal titolare/legale rappresentante, **unitamente alla copia di un documento di riconoscimento** in corso di validità.

L'utilizzo di modalità differenti determinerà, automaticamente, la non ammissibilità della domanda.

L'ufficio si riserva di richiedere all'impresa eventuali integrazioni di documenti mancanti, a mezzo pec, ai fini della valutazione della domanda.

Il mancato invio degli elementi richiesti, entro il termine perentoriamente indicato nella nota, comporterà l'automatica inammissibilità dell'istanza.

Art. 6 - ITER E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istruttoria formale delle domande è eseguita dal RUP dell'Azienda Speciale che procede all'esame dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando. L'ammissione a contributo è decisa secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, facendo riferimento alla data e all'orario di presentazione tramite PEC, e fino a capienza dei fondi stanziati di cui al precedente art. 4.

In caso di incapienza dei fondi, le istanze saranno ammesse a contributo con riserva e condizionate alla realizzazione di economie di spesa per rinunce, revoche o rendicontazioni d'importo inferiore da parte delle imprese che hanno assorbito lo stanziamento originario o all'eventuale integrazione dello stanziamento originario.

Per quanto riguarda il diritto annuale, qualora la posizione non risulti regolare, l'impresa sarà invitata dall'ufficio ad effettuare i pagamenti dovuti, assegnando un termine perentorio, decorso il quale la domanda sarà considerata inammissibile.

Ai fini dell'ammissione, si terrà conto, in primo luogo, delle istanze complete e regolari già all'atto della presentazione e, successivamente, di quelle regolarizzate e/o integrate, secondo l'ordine temporale in cui vengono sanate.

Tutte le comunicazioni vengono effettuate e devono essere ricevute a mezzo pec all'indirizzo asips@legalmail.it.

L'Azienda Speciale è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

A tal fine, si suggerisce di acquisire, per ogni trasmissione, copia della ricevuta di consegna del messaggio.

Art. 7 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

I beneficiari devono trasmettere, ad intervento attuato, **esclusivamente a mezzo pec** all'indirizzo asips@legalmail.it, la documentazione richiesta a rendiconto, secondo le modalità ed entro i termini indicati **nella comunicazione di ammissione al contributo**.

La documentazione a corredo della rendicontazione si compone di una parte comune a tutte le misure e di una parte di dettaglio specifica per ciascuna di esse.

DOCUMENTI COMUNI:

- a) Indice analitico dei documenti richiesti e sotto elencati;
- b) Istanza di liquidazione del contributo come da modello allegato;
- c) Copia conforme documenti attestanti le spese sostenute di cui si richiede l'ammissione a contributo;
- d) Copia conforme all'originale dei titoli di pagamento attestanti la liquidazione delle spese sostenute;
- e) Dichiarazioni liberatorie, in originale, corredate da valido documento di identità dei fornitori;

DOCUMENTI DI DETTAGLIO PER CIASCUNA MISURA:

A) MISURA 1: QUALIFICARE L'OFFERTA PRODUTTIVA LOCALE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALL'ACQUISIZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal consulente/responsabile dell'intervento sulle attività svolte per il conseguimento della certificazione/attestazione;
- attestato, comprovante la certificazione/registrazione conseguita, rilasciato dall'Ente certificatore;

B) MISURA 2: RAFFORZARE IL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE FAVORENDO LA CRESCITA ED IL SOSTEGNO DELLE RETI DI IMPRESE

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal consulente/responsabile dell'intervento per la redazione del programma di rete circa le attività svolte con indicazioni dell'impegno e delle giornate uomo;
- copia del contratto di rete registrato;

C) MISURA 3: FAVORIRE L'INSERIMENTO DI GIOVANI NEL TESSUTO PRODUTTIVO LOCALE

- Copia conforme del Contratto di lavoro con relativa appendice contenente la clausola di stabilità;
- Copia conforme delle buste paghe;
- Copia conforme/Autocertificazione del Titolo di Studio del Lavoratore Assunto;

- Documentazione attestante l'assunzione;
- Dichiarazione resa dal rappresentante legale sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 3) misura C2 ultimo capoverso;

D) MISURA 4: GARANTIRE UN ECOSISTEMA DI INNOVAZIONE SOCIALE

Certificazione SA 8000

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal consulente/responsabile dell'intervento sulle attività svolte per il conseguimento della certificazione;
- attestato, comprovante la certificazione SA 8000 conseguita, rilasciato dall'Ente certificatore;

Modello 231

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal consulente/responsabile dell'intervento sulle attività svolte per l'adozione del modello;
- Copia del Modello parte generale e parte speciale con Regolamento del funzionamento Organismo di Vigilanza;
- Copia Codice Etico;
- Copia Sistema disciplinare;
- Copia della delibera dell'organo di governo di adozione del Modello 231 in tutte le sue parti;
- Copia della delibera dell'organo di governo di nomina dell'OIV.

Tutti i giustificativi di spesa emessi da professionisti devono essere accompagnati da:

- CV sottoscritto in originale;
- Time Sheet Impegno profuso;
- Relazione sottoscritta in originale sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

E) MISURA 5: FAVORIRE I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE L'ACQUISTO DI TEMPORARY MANAGEMENT

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità al programma di intervento presentato, resa dal consulente/responsabile dell'intervento, con indicazioni delle attività svolte.

Tutti i giustificativi di spesa emessi da professionisti devono essere accompagnati da:

- CV sottoscritto in originale;
- Time Sheet Impegno profuso;
- Relazione sottoscritta in originale sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Per tutto quanto attiene i documenti di rendicontazione, il RUP provvederà a richiedere le integrazioni necessarie entro un termine perentorio. Ove mai entro termine non perverranno le integrazioni richieste, gli uffici provvederanno alla liquidazione delle sole spese documentate secondo quanto stabilito dal presente avviso.

L'Azienda Speciale si riserva di effettuare controlli a campione sugli interventi ammessi a finanziamento, sia a preventivo che a consuntivo.

Art. 8 – RINUNCIA E DECADENZA DAL BENEFICIO

Qualora l'impresa intenda rinunciare al contributo concesso deve darne comunicazione scritta entro 10 gg solari dalla comunicazione di concessione del finanziamento.

Il diritto al contributo viene meno in caso di apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo. Inoltre, come stabilito dall'art. 71 e dall'art. 75 del DPR n.445/2000, sulle istanze oggetto di beneficio si procederà ad effettuare un controllo, anche a campione, per verificare la realizzazione dell'intervento nonché la veridicità della dichiarazione sostitutiva di cui sopra. Qualora dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, il dichiarante decadrà dal beneficio del bando.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra richiamato.

Art. 9 – ASSISTENZA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli Uffici dell'Azienda Speciale sono a disposizione delle imprese e dei loro consulenti, per la corretta compilazione delle domanda, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

E' consigliabile la prenotazione, tramite richiesta di appuntamento, ai seguenti recapiti: tel. 0823/249629 - e-mail: rosaria.ventriglia@ce.camcom.it.

Art. 10 - PUBBLICITÀ ED INFORMAZIONI

Del presente Avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda Speciale www.asips.it, e Camera di Commercio di Caserta www.ce.camcom.it

Gli interessati, per eventuali informazioni e/o chiarimenti, potranno contattare l'Azienda Speciale Asips – Piazza S. Anna Palazzo ERA Caserta ai seguenti recapiti:

0823/249625

fax 0823/327562

email: asips@legalmail.it

Apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Responsabile del Procedimento: dr.ssa Maria Rosaria Ventriglia, telefono 0823/249629, email: rosaria.ventriglia@ce.camcom.it

Caserta, 11/01/2016

IL DIRETTORE

- Luigi Rao-

IL PRESIDENTE

- Tommaso De Simone -